



Istituti “Redentore, Spagnoli, Manzoni”

Via Giulio Romano, 15 – 46100 Mantova

Tel. 0376.224776 Fax 0376.321482

email secondaria I e II grado superiori@istitutiredentore.it
sito web www.istitutiredentore.it

DOCUMENTO DI CLASSE
anno scolastico 2017 – 2018
CLASSE V LICEO CLASSICO

La coordinatrice della classe
Prof.ssa Orsola Canuti

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Chiara Aldrigo

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.2 STORIA DELLA CLASSE

2. COMPETENZE – VALUTAZIONE – CREDITI - CLIL

2.1 COMPETENZE GENERALI IN USCITA

2.2 COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

2.3 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

2.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

2.5 ORGANIZZAZIONE DEL CLIL

3. SCHEDE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

4. TERZA PROVA

4.1 TIPOLOGIA

4.2 SIMULAZIONI

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLE SIMULAZIONI

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

5.2 INTERVENTI PARTICOLARI CURRICOLARI

5.3 VIAGGI D'ISTRUZIONE

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

6.1 ASSISTENZA ALLO STUDIO

7. SPAZI E STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI

8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. ELENCO DEI CANDIDATI

- 1) Borzì Lucio Claudio
- 2) Giusti Giulia Carolina
- 3) Mantovani Nicolò
- 4) Todeschi Alessandro

1.2. STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^a Liceo Classico che si presenta agli Esami di Stato al termine dell'a.s. 2017/2018 è composta da 4 alunni, di cui solo 2 (Giusti e Mantovani) hanno svolto i cinque anni del corso di studi presso questo Istituto. Tra il secondo e il quinto anno si sono iscritti i restanti due alunni provenienti da altri Istituti della provincia. Gli allievi per le materie non di indirizzo (greco e latino) si sono avvalsi della compresenza della sezione parallela del linguistico o dello scientifico in base al programma e al numero di ore.

Nel corso del quinquennio, per motivi indipendenti dalla volontà della Dirigenza, non è stato possibile garantire la continuità didattica in tutte le materie (sono cambiati i docenti di italiano, greco, latino, inglese, matematica e fisica) e questo ha portato gli alunni a dover confrontarsi con metodi di insegnamento differenti. Tali cambiamenti non hanno favorito il raggiungimento omogeneo degli obiettivi fissati dal consiglio di classe: gli allievi presentano, infatti, una certa disomogeneità nella preparazione, evidenziando qualche difficoltà soprattutto nell'attività traduttiva. L'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati nei confronti di quanto è stato proposto in classe sono stati eterogenei: alcuni studenti hanno partecipato attivamente ed in modo propositivo; altri, invece, più per indole che per disinteresse, si sono rivelati presenze silenziose, ma in generale attente. Alcuni studenti che negli anni precedenti non avevano manifestato particolare interesse o coinvolgimento, nell'ultimo anno di studi hanno dimostrato un crescente livello di maturità e consapevolezza che si è tradotto in un impegno decisamente più costante rispetto al passato. In considerazione di quanto esposto, il corpo docente è concorde nell'affermare che la classe abbia raggiunto un livello di competenze in generale più che sufficiente e che abbia maturato una preparazione complessivamente adeguata in vista dell'esame, anche se con esiti differenti, legati a capacità diverse e al diverso impegno profuso nel lavoro scolastico e in quello domestico.

Gli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo con gli insegnanti, riuscendo ad instaurare anche dei buoni rapporti. Sul piano disciplinare non sono emersi particolari problemi: i ragazzi si sono dimostrati scolarizzati e hanno mantenuto una condotta adeguata all'ambiente e rispettosa delle regole.

2. COMPETENZE – VALUTAZIONE – CREDITI – CLIL

2.1 COMPETENZE GENERALI IN USCITA

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno conseguire le seguenti competenze nelle diverse aree:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi classico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- Aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.3 CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

L'espletamento della funzione didattica prevede a livello istituzionale la presenza di prove di verifica scritte e/o orali al fine di entrare in possesso di dati utili per la valutazione del profitto conseguito da ogni alunno. Di conseguenza, per il trimestre e per il pentamestre, gli insegnanti hanno previsto un numero congruo di prove di verifica cui sottoporre gli alunni per controllare il livello di apprendimento di ciascuno. I sistemi adottati per la valutazione sono stati stabiliti collegialmente in modo da uniformare il più possibile i criteri di giudizio. Inoltre, per garantire la valutazione di tutti gli obiettivi didattici e formativi e poter quantificare il livello di competenze

raggiunto si è provveduto, attraverso apposite griglie, a stabilire concretamente che cosa valutare di fronte ad una produzione scritta o orale. Il collegio docenti, tuttavia, nella consapevolezza che le verifiche periodiche sono uno strumento significativo, ma non esauriente del processo di insegnamento-apprendimento, ha tenuto conto nel momento della valutazione anche di altri elementi, più difficilmente quantificabili, quali il passato scolastico dell'alunno, la motivazione allo studio, gli interessi culturali in senso ampio, la situazione della classe, il benessere o il disagio vissuto dall'alunno all'interno del contesto scuola-famiglia-società, così da pervenire a giudizi il più possibile articolati, se non oggettivi.

- In allegato le griglie di valutazione.

GRIGLIE di VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI TESTUALE (tipologia A)

INDICATORI	PUNTEGGIO
Correttezza morfo-sintattica	0.25-3
Proprietà lessicale	0.25-2
Comprensione del livello denotativo del testo (parafrasi o riassunto)	0.25-2.5
Comprensione del livello connotativo del testo (analisi ed interpretazione)	0.25-4.5
Ricchezza degli apporti culturali	0.25-3

SAGGIO BREVE / ARTICOLO DI GIORNALE (tipologia B)

INDICATORI	PUNTEGGIO
Correttezza morfo-sintattica	0.25-3
Proprietà lessicale	0.25-2
Rispetto dei vincoli comunicativi (struttura, scopo, collocazione editoriale, misura, titolo)	0.25-1.5
Pertinenza e coerenza delle Argomentazioni	0.25-4.5
Utilizzo delle fonti (lettura, comprensione, interpretazione e rielaborazione critica)	0.25-2
Originalità dell'impostazione e/o apporti culturali	0.25-2

TEMA DI ATTUALITA'/ STORIA (tipologia C-D)

INDICATORI	PUNTEGGIO
Correttezza morfo-sintattica	0.25-3
Proprietà lessicale	0.25-2.5
Comprensione dell'argomento proposto	0.25-3
Struttura del discorso-Coerenza dell'impostazione e pertinenza delle argomentazioni	0.25-4.5
Originalità dell'impostazione e/o apporti culturali	0.25-2

GRIGLIA di VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Valutazione in quindicesimi
<u>Correttezza morfosintattica</u>	Generale fraintendimento della sintassi originale	0.5-1.5/15
	Riconoscimento frammentario delle strutture morfosintattiche	2-3.5/15
	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche	4-5.5/15
	Riconoscimento corretto e completo delle strutture morfosintattiche	6-7/15
<u>Precisione e proprietà lessicale</u>	Lessico approssimativo e/o errato	0.5-1.5/15
	Traduzione letterale, poco fluida, talvolta imprecisa	2-2.5/15
	Lessico preciso ed adeguato; codice linguistico scelto ed appropriato	3/15
<u>Comprensione dell'argomento</u>	Testo spesso travisato nel suo senso generale	0.5-2/15
	Testo compreso nelle parti essenziali	2.5-3.5/15
	Testo compreso nel suo senso generale	4-5/15

GRIGLIA di VALUTAZIONE della TERZA PROVA SCRITTA

Abilità	Indicatori	P.ti
Conoscenze	Molto scarse e scorrette	1-1,5
	Limitate e con errori	2-2,5
	Corrette ma non approfondite	3-3,5
	Corrette	4-4,5
	Corrette e approfondite	5
Competenze	Incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti e a sintetizzare le scarse informazioni in suo possesso	1-1,5
	Elenca semplicemente le nozioni assimilate, compiendo salti logici	2-2,5
	Coglie i problemi proposti	3-3,5
	Coglie gli elementi fondamentali della questione e sa organizzare le informazioni in modo pertinente	4-4,5
	Coglie con sicurezza i problemi proposti e sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete	5
Capacità	Si esprime con grande difficoltà	1-1,5
	Si esprime in modo confuso	2-2,5

	Si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto	3-3,5
	Si esprime in modo chiaro e corretto	4-4,5
	Si esprime con chiarezza e proprietà dimostrando efficacia nella trattazione	5

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA ORALE

Voto in decimi	Conoscenze	Competenze	Abilità	Voto in 30^{mi}
3	Nulle	Nessuna	Rifiuto delle proposte didattiche	9/10/11
4	Lacunose e frammentarie	Esprime a fatica poche informazioni in modo scorretto e disorganico	Utilizza le poche conoscenze in modo non pertinente, individuando solo gli aspetti marginali di un problema	12/13/14
5	Frammentarie e confuse	Non è in grado di esporre in modo compiuto	Utilizza le conoscenze in modo impreciso, individuando solo alcuni aspetti del problema	15/16/17
6	Omogenee, ma limitate a contenuti semplici	Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro le informazioni acquisite	Utilizza le conoscenze in modo pertinente, ma sostanzialmente meccanico; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce a organizzarli	18/19/20
7	Abbastanza complete, ma non tutte padroneggiate con la stessa competenza	Si esprime in modo chiaro e corretto	Utilizza le conoscenze in modo opportuno; spesso riconosce i rapporti causali	21/22/23
8	Complete e abbastanza approfondite	Si esprime con chiarezza utilizzando un preciso linguaggio disciplinare	Utilizza le conoscenze in modo corretto; padroneggia i rapporti causali	24/25/26
9	Ampie, con buone capacità di orientamento	Sa interpretare e organizzare i contenuti e li esprime con un linguaggio appropriato	Utilizza le conoscenze in modo sicuro, sa individuare i principi organizzatori di un problema	27/28
10	Ampia, completa e approfondita	Sa organizzare i contenuti in una struttura diversa da quella data, anche in ambito pluridisciplinare	Utilizza le conoscenze in modo autonomo; individua ed è in grado di giustificare i principi organizzatori di un problema	29/30

2.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Punto di riferimento per l'assegnazione del credito scolastico è la media dei voti nelle varie materie. Data una certa media, però, il credito può variare all'interno di una determinata fascia e di conseguenza il consiglio di classe si orienta tenendo conto delle seguenti componenti:

- Assiduità nella frequenza scolastica
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività formative complementari
- Crediti formativi

Ovviamente al credito dell'ultimo anno scolastico viene sommato il credito dei due anni precedenti.

2.5 ORGANIZZAZIONE DEL CLIL

Il Collegio Docenti in sede di programmazione delle attività, delle metodologie e dei contenuti didattici da proporre agli alunni delle diverse classi ha pianificato gli interventi CLIL già al termine dello scorso anno scolastico in base alle risorse umane presenti e alle opportunità didattiche ritenute più stimolanti e proficue per gli studenti.

Per quanto riguarda il CLIL il consiglio ha stabilito che in lingua inglese venisse affrontato il 50% del monte ore della disciplina curricolare storia dell'arte (che nel piano di studi previsto dalla Riforma ha a disposizione 70 ore di lezione annuali). La scelta della materia da abbinare all'insegnamento in lingua è stata resa possibile dal titolo di certificazione FIRST (B2) in possesso della docente di storia dell'arte, dal fatto che la disciplina si presta ad essere presentata in inglese per l'abbondanza di materiale a disposizione e anche perché l'acquisizione delle competenze specifiche può essere favorita dall'uso dell'inglese sia per il potenziamento delle abilità logiche che per la capacità di astrazione.

3. SCHEDE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

3.1 ITALIANO

3.2 LATINO

3.3 GRECO

3.4 FILOSOFIA

3.5 STORIA

3.6 STORIA DELL'ARTE

3.7 INGLESE

3.8 MATEMATICA

3.9 FISICA

3.10 SCIENZE

3.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: ORSOLA CANUTI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 140

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 128

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- Bologna C.-Rocchi P., *Rosa fresca aulentissima*, voll. 4-6, Loescher.
- Dante Alighieri, "Paradiso": edizione libera.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

L'attività didattica si è svolta in modo regolare durante tutto il corso dell'anno scolastico. La classe ha dimostrato generalmente un discreto interesse per la materia e una partecipazione abbastanza interessata alle lezioni. La maggior parte degli alunni è stata in grado di raggiungere gli obiettivi disciplinari previsti, pur se con livelli di competenza diversi. In conseguenza di tale partecipazione, dell'interesse dimostrato, anche se spesso non palesato in modo costruttivo da tutti, e dell'impegno, non sempre profuso con costanza e continuità, la classe ha raggiunto un profitto nel complesso discreto. Non tutti però sono pervenuti in modo sicuro agli obiettivi previsti e in alcuni casi permangono difficoltà, in particolare nell'attività di produzione scritta e nell'approccio critico ai testi. Questo è avvenuto per lacune pregresse o per uno studio poco approfondito.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

LINGUA

- Scrivere con correttezza ortografica, lessicale e sintattica, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua
- Esprimersi in modo organico, fluido e consequenziale
- Raggiungere correttezza, pertinenza e completezza d'informazione
- Conoscere i principali strumenti espressivi in uso nella letteratura
- Possedere lo specifico del linguaggio letterario
- Decodificare e attualizzare un testo letterario
- Utilizzare le fonti rispetto alla comprensione, selezione e interpretazione
- Rispettare i vincoli comunicativi per dare efficacia al testo scritto (destinatario, scopo, collocazione editoriale, misura, titolo)

LETTERATURA

- Comprendere la complessità dei quadri storico-culturali con le sue omologie e contraddizioni
- Definire le caratteristiche fondamentali di una corrente letteraria e della poetica di un autore
- Comprendere i legami storico-culturali all'interno dell'opera e della poetica dei singoli autori
- Analizzare gli aspetti di una corrente letteraria, della poetica di un autore e di un testo letterario
- Sintetizzare le problematiche di una corrente letteraria o di un autore
- Stabilire il rapporto fra il genere letterario preso in esame e i diversi contesti socio-culturali in cui si sviluppa

- Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere le persistenze (rapporto con la tradizione) e le variazioni (apporti originali di ogni autore)
- Individuare analogie e differenze fra opere tematicamente accostabili
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in prodotti della cultura recente, anche di massa
- Comprendere il rapporto tra l'esperienza personale e storica e la genesi dell'opera
- Considerare le trasformazioni che avvengono nella produzione di un autore
- Prendere in esame il rapporto tra le opere e la poetica
- Saper formulare una valutazione motivata
- Sviluppare il piacere della lettura

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Coerentemente con le indicazioni ministeriali si è scelto di applicare il criterio modulare nella programmazione della disciplina: tale modalità permette, infatti, una grande flessibilità nella scelta degli argomenti e il superamento delle vecchie programmazioni ministeriali. L'ipotesi modulare risolve in modo accettabile il problema dello studio organico ed enciclopedico della disciplina, garantendo agli studenti una corretta visione storicistica delle questioni letterarie ma anche una loro problematizzazione critica diversa. Fondamentale nell'impostazione modulare della programmazione è la centralità dei testi: la pratica didattica è stata esercitata su questi, e non solo sulle questioni letterarie o sulla storia della letteratura, perché si ritiene che tale sia l'aspetto più qualificante dell'insegnamento dell'italiano. Lettura e analisi dei testi sono state precedute da una necessaria contestualizzazione storica, realizzata anche attraverso linee del tempo appositamente costruite al fine di garantire un orizzonte diacronico nel quale inserire gli incontri letterari. A una corretta comprensione del testo gli allievi sono stati guidati con i seguenti criteri di lettura dell'opera: intratestuale (attenzione alla struttura, ai contenuti, alle forme), intertestuale (attenzione all'evoluzione generale del genere al quale l'opera appartiene e alla sua codifica), extratestuale (attenzione alla biografia dell'autore e al contesto nel quale opera). Non sono mancate le connessioni della letteratura italiana con altre letterature europee (in particolare, con quella inglese) in modo da predisporre gli alunni ad un fecondo discorso pluridisciplinare. Accanto alla lettura e all'analisi testuale è stata considerata centrale l'acquisizione di abilità di scrittura. L'attività di laboratorio è stata dedicata per lo più alla produzione di testi rispondenti alle tipologie previste nella prima prova dell'Esame di Stato, in particolare l'analisi del testo, l'articolo di giornale e il saggio breve.

Strumenti di riferimento fondamentali sono stati i libri di testo in adozione. Sono stati utilizzati come supporto allo studio anche schemi riassuntivi elaborati in classe o forniti dall'insegnante.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per la valutazione l'insegnante ha utilizzato scale predefinite dal gruppo di lavoro disciplinare, sulla base delle quali si è assegnato ad ogni tipologia di errore un valore calcolato su base docimologica. Lo svolgimento del programma è stato accompagnato da verifiche scritte e orali che hanno consentito di controllare i ritmi di apprendimento. Le prove scritte (due per il trimestre e quattro per il pentamestre, compresa la simulazione dell'Esame di Stato che si è tenuta sabato 12 maggio dalle ore

8.00 alle ore 14.00) si sono articolate secondo diverse tipologie sempre corrispondenti alle modalità previste dalle prove dell'Esame di Stato e sono state affiancate da questionari a risposta aperta, soprattutto per quello che riguarda l'esegesi dantesca. Le verifiche orali (due per il trimestre e tre per il pentamestre) non sono state limitate al momento dell'interrogazione, ma si è cercato di sviluppare il più possibile le abilità di esposizione attraverso la sollecitazione di interventi spontanei e guidati durante le lezioni.

Verifiche scritte: 10 ore + 6 ore (simulazione)

Verifiche orali: 18 ore

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

L'attività didattica è stata organizzata in moduli di diverse tipologie (storico-culturale, di genere letterario, incontro con l'opera).

Durante le vacanze estive precedenti l'inizio del quinto anno era stata assegnata la lettura integrale dei seguenti romanzi: "I Malavoglia" di Giovanni Verga, "Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello, "La coscienza di Zeno" di Italo Svevo.

Modulo 1a (storico-culturale): L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo 8 ore

- Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti
- Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo (E. e J. De Goncourt, *Romanzo e inchiesta sociale*, da *Germinie Lacerteux*; E. Zola, *Romanzo e scienza: uno stesso metodo*, da *Il romanzo sperimentale*)
- L'influenza del Naturalismo in Italia: il Verismo (caratteri generali del movimento); la poetica verista: G. Verga (*Premessa* alla novella *L'amante di Gramigna*)

Tipologia di verifica prevista: colloquio orale.

Modulo 1b (storico-culturale): La rivoluzione poetica europea: il Decadentismo 6 ore

- Il superamento del Positivismo e l'affermarsi del Decadentismo
- L'estetismo

Tipologia di verifica prevista: questionario.

Modulo 1c (storico-culturale): Il '900, il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie 4 ore

- L'età dell'incertezza: Freud e la fondazione della psicoanalisi
- Le avanguardie storiche: il Futurismo
- La prosa del mondo e la crisi del romanzo (Svevo e Pirandello)

Tipologia di verifica prevista: colloquio orale.

Modulo 2 (genere): I versi e le parole nella poesia dalla fine dell'Ottocento al Novecento 32 ore

- Leopardi: la canzone leopardiana. I *Canti* e lo svolgimento della lirica leopardiana: l'idillio (*L'infinito*, *La quiete dopo la tempesta*, *La ginestra*: nuclei tematici); il ciclo di Aspasia e l'emergere di una nuova poetica: l'antiidillio (*A se stesso*); le *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese*
- La Scapigliatura: la crisi delle certezze e i ribelli senza rivolta; E. Praga, *Preludio*
- D'Annunzio: Le *Laudi* e il libro di *Alcyone (La pioggia nel pineto)*

- Pascoli: l'impressionismo e l'espressionismo pascoliano (*Il lampo, Il tuono*); le tematiche naturalistiche (*L'assiuolo, Lavandare*); l'erotismo rimosso o mascherato di Pascoli (*Il gelsomino notturno*)
- L'eversione futurista: Marinetti (il *Manifesto* del Futurismo; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*)
- Ungaretti: parola essenziale e angosce della modernità (*Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*)
- Montale: i principali temi della poetica: negatività e poesia metafisica (*I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato*)

Tipologia di verifica prevista: analisi del testo; colloquio orale.

Modulo 3 (genere): La metamorfosi del romanzo fra Ottocento e Novecento **28 ore**

- La prosa verista: G. Verga (*Rosso Malpelo; La lupa; I Malavoglia*: lettura integrale assegnata come compito domestico durante le vacanze estive; *Mastro-don Gesualdo*: “La morte di Gesualdo”)
- Il romanzo scapigliato: U. Tarchetti, *Attrazione morbosa*, da *Fosca*
- Il romanzo decadente: G. D'Annunzio (*Il ritratto di Andrea Sperelli*, da *Il piacere*)
- I romanzi con la dissoluzione del personaggio: I. Svevo (*La coscienza di Zeno*: lettura integrale assegnata come compito domestico durante le vacanze estive); L. Pirandello (*Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale assegnata come compito domestico durante le vacanze estive; *Tutto comincia da un naso e Non conclude*, da *Uno, nessuno, centomila*)

Tipologia di verifica prevista: colloquio orale.

Modulo 4 (opera): La Divina Commedia: il Paradiso **22 ore**

La lettura del *Paradiso* si è sviluppata attraverso un percorso incentrato sui personaggi che determinano l'intreccio e che danno voce ai valori poetici, ideologici e formali del poema e che saranno analizzati nelle loro individualità e nei loro rapporti reciproci: canto I (Beatrice), canto III (Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla), canto VI (Giustiniano), canto XI (San Tommaso d'Aquino), canto XVII (Cacciaguada), canto XXXIII (San Bernardo e Maria).

Tipologia di verifica prevista: questionario scritto.

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: VERONICA PREMOLI

N. ORE COMPLESSIVE: 140

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 108

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- Roncoroni A., Gazich R., Marinoni E., *Latinitas* (vol.3), Carlo Signorelli editore.
- Griffa L., Galli D., Urzì G., *Latino in laboratorio*, versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno, Petrini.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLE DISCIPLINE (LATINO E GRECO)

La classe, che presenta, dal punto di vista didattico, una certa disomogeneità al suo interno, nel complesso ha reagito in maniera abbastanza positiva alle difficoltà iniziali, rispondendo agli stimoli del docente e svolgendo sempre i compiti assegnati.

Volendo suddividere la classe in base al profitto e al grado di preparazione, si possono individuare: un alunno che ha raggiunto risultati molto positivi per quanto riguarda le competenze linguistico-espressive e la capacità di argomentare; altri due alunni che, pur partecipando con interesse all'attività scolastica, non sempre raggiungono un livello di preparazione adeguato, soprattutto sotto il profilo delle competenze linguistiche; un ultimo alunno presenta fragilità e insicurezze evidenti nell'interpretazione dei testi classici, dovute ad una discontinuità nell'impegno e a lacune di base.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno sempre mantenuto un atteggiamento serio e responsabile.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI (LATINO E GRECO)

LINGUA

- Comprendere globalmente un testo e tradurlo con sufficiente sicurezza senza indicazioni di cotesto e contesto
- Consolidare abilità esegetico-traduttive che muovono dal possesso sistematico delle strutture morfosintattiche, lessicali e semantiche e attivano tutta una serie di competenze (storiche, letterarie, filosofiche, ecc.) che rendono la traduzione una scelta motivata e consapevole
- Scegliere in modo personale nella lingua di destinazione espressioni e strutture rispettose del registro e della funzione comunicativa

CULTURA

- Fornire un'ampia cultura di base costituita da un complesso di conoscenze e di linguaggi che promuovano interessi culturali
- Acquisire in modo diretto specifiche conoscenze degli aspetti della civiltà e della cultura latina e greca
- Riconoscere i rapporti del mondo latino e greco con la cultura e le letterature moderne, rilevando elementi di continuità e alterità nelle forme letterarie e gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea

- Collocare autori e testi in una precisa linea spazio-temporale e in una dimensione letteraria e storico-culturale, individuando i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile e i topoi
- Formare una persona che sia consapevole della complessità e della ricchezza della cultura antica, del sapere e dei linguaggi
- Addestrare all'uso di strumenti concettuali e linguistici che permettano di agire sulla realtà in modo critico e responsabile

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (LATINO E GRECO)

Lo studio della letteratura latina e greca è stato incentrato sostanzialmente sui testi, in quanto proprio il testo costituisce la modalità didattica più efficace per l'approccio alle diverse civiltà letterarie. Pertanto, di ogni autore affrontato sono sempre state lette pagine delle opere sia in traduzione italiana che in lingua originale. Infatti, educazione linguistica e letteraria sono assolutamente inscindibili e, perciò, verranno perseguite sempre e costantemente in ogni occasione didattica, in quanto la comprensione e la traduzione del testo letterario contribuiranno alla capacità di transcodificare un testo latino o greco in lingua italiana e al recupero della dimensione storica attraverso lo studio della letteratura. Obiettivo esplicito dell'insegnamento del latino e del greco è, in quest'ottica, il riconoscimento della persistenza del classico nel moderno e la percezione della sua specificità nel *continuum* della tradizione letteraria.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le prove di verifica sono state sia orali che scritte. Le prime sono consistite in interrogazioni, miranti a verificare puntualmente la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di rielaborazione critica degli alunni. Le prove di verifica scritte sono state tre per il trimestre e quattro per il pentamestre: in tutti i casi sono state somministrate delle traduzioni di diversi autori, lo studio dei quali è stato affrontato nel corso dell'anno nell'ambito della letteratura.

Verifiche scritte: 14 ore

Verifiche orali: 10 ore

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

L'attività didattica è stata organizzata in moduli di diverse tipologie.

Modulo 1 (grammaticale) 18 ore

- Ripasso sistematico della morfologia verbale
- Ripasso e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche

Modulo 2 (tematico): Seneca: la filosofia dell'interiorità 18 ore

- Il quadro storico: La dinastia Giulio-Claudia (14-68 d. C.)
- Seneca: la vita; le opere: *Dialogorum libri*; *De Beneficiis*; *De clementia*; *Epistulae ad Lucilium*; *Naturales Quaestiones*; *Apocolocyntosis*; *Tragedie* (solo trama Medea p. 82); etica e politica. *De Ira* T1, *Tenere a freno le pulsioni passionali*, p. 96-97 (lettura dal latino e traduzione, commento e analisi); *De brevitae vitae*, T8, *Un errore diffuso: la valutazione del tempo*, p. 113-115 (lettura dal latino e traduzione, commento e analisi); *Epistulae ad Lucilium* T9, *"Sono schiavi" dunque uomini*, p.117-119 (lettura dal latino e traduzione, commento e analisi); *De clementia*, T13, *Educare il principe*, p. 130-131(lettura dal latino e traduzione,

commento e analisi); Tragedia La Medea, T28, *il furore di Medea*, p. 152-153 (solo lettura in italiano).

Modulo 3 (genere): la poesia e la prosa nell'età di Nerone **10 ore**

- Lucano: la biografia dell'autore; la Pharsalia; Lucano contro Virgilio
- Persio: la biografia dell'autore; l'espressione del disgusto nella satira di Persio; le Satire
- Il romanzo greco e il romanzo latino
- Petronio: la biografia d'autore; il Satyricon: la poetica e le tecniche narrative.

Modulo 4 (genere): la poesia dall'età dei Flavi al principato di Adriano **6 ore**

- Il contesto storico e culturale: l'anno dei quattro imperatori; Vespasiano e la stabilizzazione del principato; il breve impero di Tito; Domiziano: ritorno all'autocrazia; gli imperatori di adozione: da Nerva a Traiano; un imperatore scelto tra i senatori: Nerva; il "buon governo" di Traiano; l'età di Adriano e degli Antonini
- Giovenale: la biografia dell'autore; le Satire; l'indignatio e l'impotenza.

Modulo 5 (genere): La prosa dell'età dei Flavi al principato di Adriano **18 ore**

- Quintiliano: la biografia dell'autore; L'Institutio oratoria; la funzione storica e culturale. Institutio oratoria I, T1, *Educare fin dalla nascita*, pag. 169-170 (lettura e traduzione con commento); Institutio oratoria II, T3, *Il buon maestro è amato e rispettato*, paragrafi 4, 5, 6, pag. 173-174 (lettura e traduzione con commento)
- Tacito: la biografia dell'autore; le opere; il pensiero: una prospettiva laica e scettica, la riflessione etico-politica, il pessimismo tacitano; la concezione storiografica: una storia pragmatica, un punto di vista senatorio, il moralismo. *Historiae IV, T9, Il discorso di Ceriale: i romani portano la pace e creano sicurezza*, p. 269 e 271 (lettura del testo in italiano e commento)

Modulo 6 (genere): La letteratura pagana dall'età degli Antonini al V secolo **14 ore**

- Apuleio: la biografia dell'autore; le opere: Le Metamorfosi. Metamorfosi III, T2, *Lucio si trasforma in asino*, p. 391 (solo introduzione al testo); Metamorfosi VI, T6, *La prima "prova" di Psiche*, p. 406 (lettura paragrafi 10,1-10,2-10,3 in latino, traduzione e commento)

DISCIPLINA: GRECO

DOCENTE: VERONICA PREMOLI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 105

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 90

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- Rossi R., Gallici U.C., Pasquariello L., *Erga Museon* (vol. 3), Paravia.
- Varaldi Enrica, *GI, Greco-Italiano*, versioni greche per il triennio, Le Monnier.
- Euripide, *Alceste*, Carlo Signorelli editore.
- Platone, *Critone*, Carlo Signorelli editore.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA (si veda la scheda relativa a latino)

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI (si veda la scheda relativa a latino)

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (si veda la scheda relativa a latino)

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le prove di verifica sono state sia orali che scritte. Le prime sono consistite in interrogazioni, miranti a verificare puntualmente la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di rielaborazione critica degli alunni.

Le prove di verifica scritte sono state tre per il trimestre e cinque per il pentamestre, tra le quali è compresa anche la simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato, tenutasi sabato 26 maggio 2018 dalle ore 8.00 alle ore 12.00 (a seguito della scelta da parte del Ministero di assegnare come seconda prova una traduzione dal greco): in tutti i casi sono state somministrate delle traduzioni di diversi autori, lo studio dei quali è stato affrontato nel corso dell'anno nell'ambito della letteratura.

Verifiche scritte: 14 ore (+ 4 ore per la simulazione di maggio)

Verifiche orali: 8 ore

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

L'attività didattica è stata organizzata in moduli di diverse tipologie.

Modulo 1 (grammaticale)

25 ore

- Ripasso sistematico della morfologia verbale
- Ripasso, approfondimento e consolidamento della sintassi del periodo e delle principali strutture morfosintattiche

Modulo 2 (genere): L'alto ellenismo: il teatro di Menandro e la poesia di Callimaco

6 ore

- Il contesto storico e culturale: nuove dimensioni per il mondo greco: la nozione di "Ellenismo"; la nascita dei regni ellenistici; l'intervento di Roma; i nuovi centri del sapere: dalla polis alla corte
- Menandro: Dal teatro politico al teatro borghese; la commedia di mezzo (ripasso della commedia antica e della struttura delle commedie di Aristofane); le caratteristiche della commedia nuova; Il contesto politico e il pubblico; la biografia dell'autore; la cronologia delle opere (trama delle

seguenti commedie: Arbitrato, Donna di Samo, Fanciulla tosata); la tecnica drammatica: i soggetti e gli intrecci; i personaggi e la tecnica dell'introspezione psicologica; il messaggio morale. Arbitrato *T5, Un esame di coscienza* (lettura dal greco e traduzione; breve commento) p. 176-177; Donna di Samo *T6, Padre e figlio* (lettura e commento in italiano) p. 179-181

- Callimaco: la vita di poeta alla corte dei Tolomei; la produzione in versi; la poesia erudita degli Aitia (*T3, La chioma di Berenice*, lettura e commento in italiano, p. 240-24; i Giambi; gli Inni; l'Ecale; gli Epigrammi (*T8, Per una poesia d'élite*, lettura e traduzione dal greco e breve commento, p. 261); la poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco.

Modulo 3 (genere): La poesia di Teocrito e di Apollonio Rodio **6 ore**

- Teocrito: la biografia dell'autore; la varietà di forme; una nuova forma di poesia per ambienti agresti e urbani; l'ambientazione bucolica. Gli Idilli bucolici, *T1, Intreccio di canti*, p. 289-294 (lettura e commento in italiano); *T2, Serenata campestre*, p. 295-297 (solo introduzione)
- Apollonio Rodio: la biografia dell'autore; le Argonautiche; un'epica nuova; le tecniche narrative e il narratore; i personaggi; dall'eroe all'antieroe. Le Argonautiche: *T1, Nel segno di Apollo: la poesia, la profezia, il viaggio*, p. 347-349 (lettura dal greco, traduzione e commento); *T9, Giasone e Medea*, p. 375-377 (solo introduzione e analisi "Giasone, l'antieroe dell'amore")

Modulo 4 (genere): Varietà di produzione in prosa e la filosofia di Epicuro **2 ore**

- Epicuro: una dottrina per la felicità: la logica, la fisica, Dei beati e anime atomiche contro le paure dell'uomo, il tetrafarmakon, un piacere da selezione, l'autarchia di una vita nascosta

Modulo 5 (genere): Verso il dominio di Roma: la storiografia di Polibio **2 ore**

- Il contesto culturale: A scuola dai vinti; le scuole filosofiche tra Grecia e Roma
- Polibio: la biografia dell'autore; le Storie; l'anaciclosi e la teoria costituzionale.

Modulo 6 (tematico): La letteratura tra Grecia e Roma **5 ore**

- Il contesto storico e culturale: una cultura bilingue per l'impero; alle origini di un mondo nuovo: verso l'integrazione
- Plutarco: la biografia dell'autore; le Vite parallele; i Moralia.
- Luciano e la seconda sofistica: la biografia dell'autore; il corpo luciano; letteratura e disincanto.

Lecture integrali in lingua: **10 ore ("Alcesti) e 12 ore ("Critone")**

- Ripasso della tragedia e dei tragediografi Eschilo, Sofocle ed Euripide
- Introduzione all'Alcesti e presentazione della trama
- Lettura in metrica e traduzione dei seguenti passi dell'Alcesti: Prologo vv. 1-76; Morte di Alcesti vv. 371-392; Epilogo vv. 1126-1148
- Introduzione all'autore: Platone (si veda fotocopia allegata)
- Introduzione al Critone e presentazione dell'opera
- Lettura dal greco e traduzione dei seguenti capitoli: I-III-IV-IX-X

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: GIOVANNI GRANDI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 63

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: *Il nuovo pensiero plurale (3A + 3B)*, Ruffaldi, Carelli et alii

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

La classe ha dimostrato una sufficiente partecipazione alle lezioni, accompagnata da una non sempre adeguata motivazione allo studio. Il livello delle competenze e delle conoscenze raggiunto è comunque buono.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI – CONOSCENZE E COMPETENZE

- conoscere i tratti fondamentali delle correnti e degli autori della filosofia contemporanea;
- analizzare, commentare, interpretare un testo filosofico;
- comprendere e interpretare le strutture del discorso argomentativo;
- utilizzare consapevolmente il lessico proprio della disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia didattica utilizzata è stata prevalentemente quella delle lezioni frontali dialogate.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti adottati sono stati di tipo tradizionale: libro di testo, appunti, mappe concettuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le prove di valutazione somministrate sono state sia orali, sia scritte. Le verifiche scritte, atte in ogni caso alla determinazione del voto orale, sono servite a verificare il livello di acquisizione delle competenze specifiche legate all'argomento svolto. Le verifiche orali sono servite per verificare la conoscenza dei contenuti teorici della disciplina e l'uso di un appropriato linguaggio. Le griglie di valutazione, così come concordate in sede di dipartimento disciplinare, sono depositate presso il coordinatore dell'area letteraria.

CONTENUTI E TEMPISTICA

-Presentazione del piano di lavoro **2 ore**

Modulo A: Gli antihegeliani e i post hegeliani **12 ore**

La figura di Soren Kierkegaard e gli stadi sul cammino della vita.

Il socialismo e Marx

Il socialismo utopistico: caratteri generali, il progetto di Fourier.

Marx: vita e opere, il lavoro alienato, il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, la rivoluzione comunista.

Caratteri generali del neomarxismo occidentale: Gramsci.

-Modulo B – le reazioni al positivismo: Henri Bergson **8 ore**

La realtà come durata e il rapporto tra intelligenza e intuizione.

Il tempo.

L'evoluzione creatrice	
-Modulo C – la filosofia di Nietzsche	11 ore
La genealogia della morale e la volontà di potenza.	
La morte di Dio e il nichilismo.	
L'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'uguale.	
-Modulo D – Freud e la psicanalisi	11 ore
Le isterie e la scoperta dell'inconscio.	
Il metodo catartico: ipnosi e associazioni libere.	
La sessualità.	
Le due topiche.	
Dall'individuo alla collettività: la critica alla religione.	
-Modulo E – Fenomenologia ed esistenzialismo	8 ore
<u>La fenomenologia di Husserl</u>	
Introduzione all'esistenzialismo. Esistenzialismo ed esistenzialismi.	
<u>Martin Heidegger.</u>	
<u>Jean Paul Sartre.</u>	
<u>La libertà in Sartre</u>	
<u>L'esistenzialismo cristiano</u>	
-Modulo F – Il marxismo nel '900	5 ore
La scuola di Francoforte	
Adorno e Horkheimer	
La dialettica dell'Illuminismo	
-Modulo G – La filosofia e la teologia cristiana nel '900	4 ore
Il neotomismo	
Il personalismo di Mounier	
La libertà nella teologia del 900	
Il concetto di postmoderno	

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: GRANDI GIOVANNI

N. ORE COMPLESSIVE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 67

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: *Storia e identità (vol. C)* Prosperi, Viola et alii

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

La classe ha dimostrato una partecipazione per lo più attiva alle lezioni, accompagnata da una sufficiente motivazione allo studio. Il livello delle competenze e delle conoscenze raggiunto è pertanto adeguato.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI – CONOSCENZE E COMPETENZE

- conoscere i tratti fondamentali dei principali processi storici contemporanei;
- analizzare, commentare, interpretare un testo storiografico;
- utilizzare consapevolmente il lessico e gli strumenti propri della disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia didattica utilizzata è stata prevalentemente quella delle lezioni frontali dialogate.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti adottati sono stati di tipo tradizionale: libro di testo, appunti, mappe concettuali.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Si veda la voce corrispondente della scheda di filosofia.

CONTENUTI E TEMPISTICA

-Presentazione del piano di lavoro e ripasso del segmento 1870-1914 **10 ore**

-Modulo A – i due conflitti mondiali (1914-1945) **22 ore**

La prima guerra mondiale

- origini e caratteri del conflitto.
- l'Italia: dalla dichiarazione di neutralità all'intervento.
- il 1915 e il 1916.
- il 1917.
- il 1918.

-la pace e la Società delle Nazioni.

-la crisi dello zarismo.

La crisi del dopoguerra

-il dopoguerra in Italia.

Il fascismo in Italia

- la fine dello stato liberale e l'avvento del fascismo.
- il fascismo alla conquista del potere "totale".
- le istituzioni dello stato fascista.

Il nazismo in Germania

-la repubblica di Weimar.

- dalla stabilizzazione economica alla crisi del 1929.
- l'avvento al potere del nazismo.

La politica internazionale tra le due guerre mondiali

- la guerra d'Etiopia.
- verso la seconda guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale

- i caratteri del conflitto.
- dall'attacco alla Polonia alla sconfitta della Francia.
- l'Italia in guerra.
- l'intervento degli Stati Uniti nel conflitto.
- le prime sconfitte dell'Asse.
- il crollo militare dell'Italia e la caduta del Fascismo.
- la Shoah
- la sconfitta della Germania e del Giappone.
- le premesse dell'età del bipolarismo.

-Modulo B – l'età del bipolarismo (1945-1989/91)

24 ore

Il secondo dopoguerra

- il nuovo assetto geopolitico mondiale.
- il dopoguerra in Italia.

Le relazioni internazionali nell'età del bipolarismo e della guerra fredda

- i caratteri del sistema bipolare.
- bipolarismo e guerra fredda. Le principali fasi dell'età bipolare (cenni e panoramica compendiaria).
- Il collasso dell'Unione Sovietica e la fine dell'età bipolare (1989-91).

L'Europa occidentale nell'età bipolare

- il processo di integrazione europea.

L'Italia nell'età bipolare. La “prima repubblica”

- dagli anni del centrismo a quelli del pentapartito.

-Modulo C – l'età del post-bipolarismo (1991-)

11 ore

- il punto storiografico
- caratteri generali dell'età post-bipolare.
- la “seconda repubblica” in Italia

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ELENA GIULI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 62

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 54

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Giorgio CRICCO- Francesco Paolo DI TEODORO,

Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo, vol. 4, Zanichelli

Itinerario nell'arte. Dall' Art Nouveau ai giorni nostri, vol. 5, Zanichelli.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

La classe, composta da soli quattro studenti durante il corso dell'anno scolastico si è contraddistinta per un pregevole interesse e partecipazione nei confronti della materia e degli argomenti trattati. Il livello di competenze e conoscenze raggiunto è nel complesso discreto.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

L'insegnamento della disciplina si pone come obiettivo l'offerta dei parametri di interpretazione dei principali fenomeni artistici italiani ed europei.

Obiettivo generale: la conoscenza dei principali movimenti e artisti di fine Ottocento e del Novecento.

L'individuazione delle affinità e delle differenze tra i vari movimenti e i vari artisti.

Obiettivo specifico: Collocare nel contesto storico culturale, descrivere e commentare un'opera d'arte utilizzando terminologie specifiche ed adeguate.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per quanto riguarda i vari movimenti artistici, si sono individuate le principali caratteristiche, la genesi e i legami con l'ambiente storico-culturale contemporaneo.

Per gli artisti, invece, si è invece evidenziata la biografia, il background storico-culturale, la formazione, i legami con la tradizione artistica coeva e precedente e infine la produzione artistica.

Le opere d'arte sono state analizzate prendendo in considerazione tutti gli elementi iconografici ed iconologici.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte in classe con l'ausilio di strumenti multimediali, quali pc, lavagna multimediale e visione di video e documentari.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Nel primo trimestre si sono svolte verifiche orali, mentre nel secondo pentamestre sono state svolte tre verifiche orali e altre tre secondo la modalità della terza prova.

CONTENUTI E TEMPI

<i>Impressionismo</i>	1 ora
Edouard Manet	1 ora
Auguste Renoir	1 ora
Claude Monet	
Analysis of Monet's <i>Water lilies</i> and <i>Impression, sunrise</i> .	1 ora
Edgar Degas	1 ora

<i>Postimpressionismo</i>	1 ora
Vincent Van Gogh. Life and works.	
<i>The potatoe eaters; Wheatfield with crows and Starry night</i>	2 ore
Paul Cèzanne	1 ora
<i>L'Art Nouveau</i>	1 ora
Gustav Klimt	1 ora
Edvard Munch	1 ora
<i>The Scream</i>	
<i>L'Espressionismo tedesco</i>	1 ora
<i>Il Novecento e le Avanguardie storiche</i>	1 ora
Il gruppo Die Brucke	1 ora
Ernst Ludwig Kirchner	1 ora
<i>L'Espressionismo francese: I Fauves</i>	1 ora
Henri Matisse	1 ora
<i>Il Cubismo</i>	1 ora
Pablo Picasso	3 ore
<i>Il Futurismo</i>	1 ora
Umberto Boccioni	1 ora
<i>Dadaismo</i>	1 ora
Marcel Duchamp	1 ora
<i>Surrealism</i>	1 ora
Joan Miro'	1 ora
<i>Harlequin's carnival</i>	
Salvador Dalì	
<i>The persistence of memory;</i>	
<i>Dream caused by the flight of a bee</i>	
<i>around a pomegranate a second before</i>	
<i>awakening.</i>	2 ore
<i>L'Astrattismo</i>	1 ora
Der Blaue Reiter e Vasilij Kandiskij	1 ora
<i>La Metafisica</i>	1 ora
Giorgio De Chirico	1 ora
<i>Tendenze e sperimentazioni dell'arte contemporanea</i>	
<i>Dal secondo Dopoguerra ai nostri giorni</i>	2 ore

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: ANNA MARIA BORTOLOTTI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 105

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 100

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer Heritage 2, From the Victorian Age to the Present Age.

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA E COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI CONSEGUITE

Il gruppo, composto da 4 discenti, ha evidenziato un crescente impegno nello studio della Lingua Inglese, specialmente durante l'ultimo anno di studi, permettendo loro, in tal modo, di attestarsi su risultati complessivamente discreti o di colmare, per alcuni, lacune morfo-grammaticali preesistenti, dovute ad uno studio saltuario e superficiale.

Uno di loro durante l'anno scolastico 2016/2017 ha conseguito Certificazione Linguistica Level B2 presso Cambridge University.

Dal punto di vista del rendimento scolastico il gruppo ha evidenziato discrete competenze linguistiche, anche se per alcuni la sicurezza espositiva è servita a compensare eventuali fragilità specialmente nella produzione scritta.

Per **FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA, OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI E SPECIFICI** si faccia riferimento ai descrittori mediati da Indicazioni Nazionali, D.P.R.89/2010 e a "A Common European Framework of Reference", Strasburgo 1998, indicati nel documento depositato in Presidenza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

I contenuti sono stati proposti, per quanto possibile, in un'ottica interdisciplinare.

La pratica didattica è stata esercitata il più possibile sui testi. L'approccio al testo ha seguito un metodo improntato su:

- attenzione alla struttura, ai contenuti, alle forme,
- attenzione al genere al quale il testo appartiene e alla sua codifica,
- (per i testi letterari) attenzione alla biografia dell'autore e al contesto nel quale opera, al fine di mantenere sempre la centralità e la singolarità dell'opera letteraria presa in esame, con i suoi rapporti con espressioni artistiche, altri testi letterari e testi di attualità e/o riferentesi ad altre discipline.

A tal proposito è stato proposto un approccio modulare dalla seconda metà dell'Ottocento all'Età Contemporanea seguendo un inquadramento storico e socio-culturale dei periodi previsti dal modulo mediante una linea del tempo, quindi la lettura, comprensione e analisi di testi illustranti lo stesso tema, ma appartenenti a correnti letterarie diverse, e infine la presentazione del pensiero e della personalità degli autori nonché le linee generali dei movimenti letterari in riferimento anche mediante mappe concettuali e schemi riassuntivi. Sono stati fatti collegamenti fra testi dello stesso modulo, relazioni con arti figurative, pittoriche, musicali, cinematografiche, confronto con altre letterature europee.

Lo scopo è stato quello di portare il discente a ragionare in modo interdisciplinare, in linea con le direttive ministeriali e in previsione dell'Esame di Stato, utilizzando un metodo di studio che si è avvalso di mappe concettuali che egli ha costruito e da cui ha preso spunto per le verifiche o per gli approfondimenti personali.

L'attività di produzione ha risposto alle tipologie di produzione scritta previste per l'Esame di Stato: trattazioni sintetiche.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Le modalità di controllo degli apprendimenti sono consistite in:

- due prove orali e due prove scritte per il trimestre,
- due prove orali e tre prove scritte per il pentamestre.

Per modalità di controllo degli apprendimenti sono state adottate:

- prove scritte secondo il modello della trattazione sintetica - tipologia A prevista dall'Esame di Stato,
- prove orali di produzione e rielaborazione.

Le ore dedicate alle verifiche non sono comprese nelle ore utilizzate per lo svolgimento dei moduli.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in decimi, è stata stabilita sulla base delle griglie di valutazione concordate con il Dipartimento Disciplinare di Lingue Straniere e allegate al presente documento di classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI

The Victorians

32 ore

Inquadramento storico, sociale, artistico e letterario:

The Dawn of the Victorian Age (pgg 4-5)

The Victorian Compromise (pg 7)

Life in Victorian Britain (Reading pgg 8-9),

Discoveries in medicine (Reading pgg 10-11);

Early Victorian Thinkers (pgg 12-13)

The later years of Queen Victoria's reign (pgg 17-18)

The American Civil War (pgg 14-15)

The late Victorians (pgg 20-21).

The Victorian Novel (pg 24)

Charles Dickens, Hard Times, "Coketown" (pgg 49-50)

Charles Dickens, Hard Times, "Mr Grandgrind" (pg 47)

Charles Dickens, Oliver Twist, "The Workhouse" (pgg 40-41)

Charles Dickens, Oliver Twist, "Oliver wants some more" (pgg 42-43)

"Work and Alienation" (Reading pp52-53)

The Brontë sisters:

Charlotte Brontë, Jane Eyre, "Women feel as just men feel" (pgg 56-57)

Emily Brontë, Wuthering Heights, "I am Heathcliff" (pgg from 65 to 68)

The late Victorian Novel (pg 28)

Aestheticism and Decadence (pgg 29 to 30)

Thomas Hardy, Tess of the D'Urbervilles, "Alec and Tess" (pgg100 to 102)

R.L.Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:

“Jekyll ‘s experiment” (pgg116-117)

Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray, “Dorian's Death” (pgg 131 to 133), “Preface” (pg 127)

The American Reinassance (pg 27)

N. Hawthorne, The Scarlett Letter, “Public shame” (pgg 79-80)

W. Whitman, Leaves of Grass, “O Captain! My Captain!” (p 90)

The Modern Age

39 ore

Inquadramento storico, sociale, artistico e letterario:

From the Edwardian Age to the First World War (pgg 156 -157)

Britain and the First World War (pgg 158-159)

The Age of Anxiety (pgg 161-162)

“A window on the unconscious” (reading pgg 164-165)

The Inter-War Years, (pgg 166-167)

The Second World War, (pgg 168-169)

Modernism, in literature, painting and music, (Cultural Insight, pg 177)

Modern poetry

The War Poets

R. Brooke, 1914 and other Poems, "The Soldier" (pgg188-189)

W. Owen, Poems, "Dulce et Decorum Est", (pg 191)

S. Sasson, Counter-attack and other Poems, “Glory of women“(pg 193)

Imagism

E. Pound, “In a Station of a metro” (pg 179)

Symbolism

T.S. Eliot, The Hollow Men, “This is the Dead land” (1925) (scheda fornita in classe)

T.S.Eliot,The Waste Land:

“The Burial of the Dead” (pg 206)

“The Fire Sermon” (pg 208)

The poets of the 1930s

W.H Auden, Another Time, “Refugee Blues”, (pgg 212-213)

The Modern novel (pgg180-181)

The Interior Monologue (pgg 182-183)

J. Joyce, Dubliners, “Eveline” (pgg253-255)

J. Joyce, The Dead: “Gabriel's Epiphany”, (pg 257)

V. Woolf, Mrs Dalloway, “Clarissa and Septimus” (pgg 268-99)

E.M.Foster, A Passage to India, “Chandrapore” (pg 238)

The Fascination of the East (reading pg 244)

George Orwell, Nineteen Eighty-Four, “Big Brother is watching you”, (pgg 278-279)

The Present Age (pgg 314-315)

8 ore

The Post-War Years (pgg 316-17)

The Sixties and Seventies (pgg 318-319)

Contemporary Drama (pgg 342-343)

The Theatre of the Absurd:

Samuel Beckett, Waiting for Godot, “Waiting” (pgg 377 to 380).

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: SILVIA VALENZA

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 64

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: ELEMENTI DI MATEMATICA Con Math in English – VOLUME 5 – M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Edizioni Zanichelli

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA:

Nell corso dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti è cresciuta sia dal punto di vista affettivo-comportamentale che nel rendimento. In particolare si sono evidenziati i seguenti punti:

- interesse: la maggioranza degli studenti ha dimostrato un buon interesse verso le attività svolte, mostrando disponibilità alle proposte didattiche; solo però qualche elemento si è distinto per aver mantenuto un atteggiamento costantemente propositivo;

- partecipazione: il grado di attenzione della classe durante le ore di lezione è stato scarso e la partecipazione non sempre attiva, non sono mancate delle situazioni di disturbo riportate alla normalità con l'intervento dell'insegnante; la classe ha però dimostrato un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare;

- motivazione allo studio: complessivamente la classe si è mostrata abbastanza motivata allo studio della disciplina anche se non sempre l'impegno si è mostrato regolare e costante; è mancata soprattutto una continuità nello svolgimento del lavoro a casa, necessario per un consolidamento dei concetti e per una piena comprensione degli argomenti;

- livello di competenze e conoscenze raggiunto: la classe, nonostante le evidenti difficoltà nei confronti della disciplina, ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione. Gli alunni dimostrano di conoscere i contenuti minimi e di saperli utilizzare correttamente, soprattutto in situazioni ricorrenti e poco complesse e di essere in grado di impostare una procedura risolutiva adeguata. Solo alcuni studenti denotano una adeguata capacità di trasferire conoscenze e strumenti in diversi contesti, la maggior parte ha acquisito principalmente strategie risolutive piuttosto meccaniche. Più difficoltosa è stata la capacità espositiva e l'utilizzo del linguaggio formale, proprio della disciplina; per la maggior parte l'esposizione è accompagnata da molte imprecisioni.

Si sono però raggiunti risultati sufficienti, evidenziando per alcuni studenti notevoli miglioramenti nel corso dell'anno scolastico.

COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI

- Acquisizione a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione
- Acquisizione del lessico specifico
- Abitudine a costruire le conoscenze per nuclei fondanti in modo da consentire l'apprendimento significativo, raggiungendo la piena autonomia nello studio
- Capacità di trasferire conoscenze, strumenti e modelli ad altri contesti
- Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi dei fatti osservati, identificando le variabili che li caratterizzano, formulando ipotesi e congetture per la loro interpretazione

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il lavoro durante l'anno scolastico è stato organizzato alternando lezioni frontali dialogate, in cui è stato dato ampio spazio alle domande e agli interventi degli studenti, a esercizi e problemi svolti alla lavagna, individualmente o in piccoli gruppi, con l'aiuto dell'insegnante ove richiesto. Gli esercizi assegnati per compito sono stati sempre corretti dall'insegnante durante la lezione successiva, necessaria per il chiarimento di dubbi e per eventuali nuove spiegazioni.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il materiale didattico impiegato è costituito da file scritti e forniti dall'insegnante tramite registro elettronico, dal libro di testo, dagli appunti degli studenti e dall'utilizzo di software di geometria dinamica, quale GeoGebra. Il libro di testo è stato usato principalmente per trarne esercizi e problemi, mentre per quanto concerne la parte teorica si è preferito lavorare sul materiale elaborato dall'insegnante. Le lezioni didattiche si sono avvalse principalmente del proiettore e della lavagna interattiva (LIM).

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La preparazione degli alunni è stata verificata mediante:

- verifiche scritte volte ad analizzare l'abilità di risoluzione di esercizi prevalentemente applicativi e finalizzate a testare il livello di competenze acquisito, in particolare la capacità di leggere e interpretare grafici e la competenza espositiva dei contenuti teorici;
- verifiche orali come recupero di eventuali valutazioni scritte negative.

CONTENUTI E TEMPISTICA

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

12 ore

Definizioni di funzione, il suo dominio e il suo codominio, la proposizione che la individua.

Classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti, le funzioni definite a tratti.

Le caratteristiche di una funzione: funzioni crescenti, decrescenti, pari e dispari, monotone.

Analisi qualitativa di un grafico di funzione e determinazione delle sue proprietà a partire da esso.

Studio del grafico approssimativo di una funzione: ricerca del dominio di una funzione, eventuali simmetrie (parità/disparità di una funzione), punti di intersezione con gli assi cartesiani, segno della funzione (insiemi di positività e di negatività di una funzione).

LIMITI E CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE, ASINTOTI

32 ore

Introduzione intuitiva al concetto di limite (limite come strumento), topologia della retta: definizioni di intervallo, intorno, intervalli aperti e chiusi, limitati e illimitati, definizione di punto di accumulazione.

La definizione topologica di limite di una funzione e analisi, a partire dal grafico di funzioni, dei vari tipi di limite, limite destro e limite sinistro.

Determinazione dei limiti dall'analisi del grafico di una funzione, analisi degli andamenti della funzione in particolari parti del dominio, o meglio, negli estremi del dominio.

Teorema di esistenza e unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Algebra dei limiti, calcolo dei limiti di funzioni razionali e irrazionali, significato di una forma indeterminata, metodi per sbloccare le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ .

Definizioni di asintoti verticali, orizzontali e obliqui; ricerca e determinazione delle rette asintoto.

Rappresentazione di limiti e di rette asintoto nel grafico di una funzione.

Concetto intuitivo di continuità e definizione puntuale di funzione continua, definizione puntuale di non continuità in un punto e di funzione discontinua in un punto. Classificazione dei punti di non continuità e di discontinuità di una funzione (prima, seconda e terza specie).

I teoremi delle funzioni continue: teorema degli zeri, teorema di Weierstrass e dei valori intermedi.

DERIVATE

8 ore

Concetto intuitivo di derivabilità, definizione della funzione ‘rapporto incrementale’, di funzione derivabile in un punto e di derivata di una funzione in un suo punto.

Il problema della ricerca dell’equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto, il significato geometrico della derivata prima di una funzione.

La determinazione della funzione ‘derivata’ attraverso la definizione e attraverso le tecniche di derivazione, derivata di una potenza, derivata della somma, del prodotto, e del rapporto.

La relazione fra derivabilità e continuità.

Punti stazionari e il loro significato per lo studio del grafico approssimativo di una funzione.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: SILVIA VALENZA

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 60

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: FISICA I CONCETTI, LE LEGGI E LA STORIA – ELETTRICITÀ E MAGNETISMO RELATIVITÀ E QUANTI – C. Romani – Edizioni Zanichelli

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli studenti è cresciuta sia dal punto di vista affettivo-comportamentale che nel rendimento. In particolare si sono evidenziati i seguenti punti:

- interesse: la maggioranza degli studenti ha dimostrato un buon interesse verso le attività svolte, mostrando disponibilità alle proposte didattiche; solo però qualche elemento si è distinto per aver mantenuto un atteggiamento costantemente propositivo;

- partecipazione: il grado di attenzione della classe durante le ore di lezione è stato scarso e la partecipazione non sempre attiva, non sono mancate delle situazioni di disturbo riportate alla normalità con l'intervento dell'insegnante; la classe ha però dimostrato un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare;

- motivazione allo studio: complessivamente la classe si è mostrata abbastanza motivata allo studio della disciplina anche se non sempre l'impegno si è mostrato regolare e costante; è mancata soprattutto una continuità nello svolgimento del lavoro a casa, necessario per un consolidamento dei concetti e per una piena comprensione degli argomenti;

- livello di competenze e conoscenze raggiunto: la classe, nonostante le difficoltà nei confronti della disciplina, ha raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti dal punto di vista della preparazione e del raggiungimento degli obiettivi, ciascun studente secondo le sue capacità. Gli alunni dimostrano di conoscere i contenuti fondamentali, di saperli applicare in situazioni problematiche, di saperli esprimere adeguatamente e, in alcuni casi, con un buon livello espositivo e con buona padronanza della terminologia specifica. Gli studenti sono in grado di riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica, evidenziando una sufficiente comprensione della disciplina.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- L'acquisizione a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione

- Assimilazione dei procedimenti induttivi e deduttivi

- Acquisizione del lessico specifico

- L'abitudine a costruire le conoscenze per nuclei fondanti in modo da consentire l'apprendimento significativo, raggiungendo la piena autonomia nello studio

- La capacità di trasferire conoscenze, strumenti e modelli ad altri contesti

- Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi dei fatti osservati, identificando le variabili che li caratterizzano, formulando ipotesi e congetture per la loro interpretazione

- L'abitudine ad essere cosciente di sé, solidale, responsabile, partecipe

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il lavoro durante l'anno scolastico è stato organizzato alternando lezioni frontali dialogate, in cui è stato dato spazio a momenti di discussione collettiva, ad esercitazioni alla lavagna, importanti per l'applicazione delle leggi fisiche e per lo studio dal punto di vista scientifico della realtà che ci circonda. I problemi assegnati per compito sono stati sempre corretti dall'insegnante durante la lezione successiva, necessaria per il chiarimento di dubbi e per eventuali nuove spiegazioni.

Sono stati inoltre visualizzati, mediante filmati e apps, semplici esperimenti allo scopo di rafforzare l'acquisizione dei contenuti.

MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il materiale didattico impiegato è costituito da file scritti e forniti dall'insegnante tramite registro elettronico, dal libro di testo, dagli appunti degli studenti, da filmati didattici (forniti da PSSC) e dall'utilizzo di simulazioni di esperimenti resi disponibili dall'Università del Colorado all'indirizzo phet.colorado.edu. Il libro di testo è stato usato principalmente per trarne esercizi e problemi, mentre per quanto concerne la parte teorica si è preferito lavorare sul materiale fornito dall'insegnante. Le lezioni didattiche si sono avvalse principalmente del proiettore e della lavagna interattiva (LIM).

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La preparazione degli alunni è stata verificata mediante:

- Verifiche scritte contenenti domande aperte (trattazioni scientifiche sintetiche), test a risposta multipla e problemi, volte a determinare la conoscenza dei contenuti, la capacità di riconoscere l'applicazione delle leggi fisiche studiate in contesti di vita quotidiana e finalizzate a testare il livello di competenze acquisito e l'uso della terminologia specifica.
- Verifiche orali come recupero di eventuali valutazioni scritte negative.

CONTENUTI E TEMPISTICA

LAVORO E ENERGIA (ripasso)

6 ore

La grandezza fisica 'lavoro' e i casi particolari

Il lavoro totale compiuto su un sistema fisico

L'energia, la sua classificazione nelle due principali forme e le trasformazioni di una nell'altra

L'energia cinetica, quella potenziale gravitazionale e l'energia meccanica

Il teorema dell'energia cinetica e la relazione che lega lavoro e differenza di energia potenziale

Il principio di conservazione dell'energia meccanica (in assenza e in presenza di attriti)

Il calore come lavoro delle forze di attrito e come energia dispersa

ONDE SONORE E LUMINOSE

16 ore

Definizione di onda

Le grandezze caratteristiche delle onde

Onde meccaniche e loro propagazione

La luce e la sua duplice natura, teorie sulla natura della luce

Le onde luminose e i fenomeni legati alla loro propagazione

Riflessione e rifrazione, dispersione della luce

Un'applicazione della riflessione totale: le fibre ottiche

Specchi e lenti

La costruzione delle immagini: immagini reali e immagini virtuali

Alcuni sistemi ottici: l'occhio, il cannocchiale, il telescopio

Accenni ai fenomeni di interferenza e di diffrazione

ELETTRICITA'

28 ore

Carica elettrica e metodi di elettrizzazione (per strofinio, per contatto, per induzione)

Cariche positive e cariche negative

I conduttori e gli isolanti

L'elettroscopio e la quantificazione della carica elettrica

Forza elettrica e legge di Coulomb, nel vuoto e nella materia

Il principio di sovrapposizione

La polarizzazione

Il concetto di campo

La definizione del campo elettrico e il calcolo della forza

Il campo elettrico di una carica puntiforme

L'energia potenziale elettrica

La definizione di potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico

Il moto spontaneo delle cariche elettriche

Le superfici equipotenziali e l'equilibrio elettrostatico

La distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico

Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore carico in equilibrio elettrostatico

Il problema generale dell'elettrostatica

La capacità di un conduttore

Il condensatore piano

Condensatori in serie e in parallelo.

Intensità e verso della corrente elettrica

DOCENTE: MARIA CHIARA AIMI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 70

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 64

LIBRO di TESTO ADOTTATO: SCIENZE NATURALI (chimica organica- biochimica-scienze della Terra) per il 5[^] ANNO dei LICEI- CRIPPA-FIORANI-BARGELLINI - A. MONDADORI SCUOLA

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA

Il piccolo gruppo classe, costituito da quattro alunni, ha affrontato lo studio della disciplina in compresenza con il più numeroso gruppo del liceo linguistico. L'attenzione e la motivazione verso le attività svolte sono cresciute durante l'ultima parte dell'anno scolastico, così come è emerso un senso di responsabilità più adeguato. La classe si presenta all'esame con caratteristiche non omogenee dal punto di vista delle conoscenze e delle abilità espositive. Si è tuttavia distinto qualcuno che ha sempre mostrato sistematicità nello studio ed adeguata rielaborazione personale. Nella costante verifica in itinere il profitto conseguito risulta pertanto eterogeneo, ma mediamente sufficiente.

COMPETENZE SPECIFICHE della DISCIPLINA

Comprendere i concetti chiave di un fenomeno.

Saper effettuare connessioni logiche.

Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base a dati forniti.

Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale con uso del libro di testo adottato, fotocopie per integrare alcuni argomenti, interpretazione di immagini e schemi, trattazioni sintetiche personali.

VERIFICHE e VALUTAZIONI: verifiche scritte e orali tramite quesiti a risposta aperta, per verificare la conoscenza dei contenuti e l'uso del linguaggio specifico.

CONTENUTI e tempi (per il liceo classico sono previste 2 ore settimanali)

CHIMICA e BIOCHIMICA: il percorso di chimica e quello di biologia, affrontato negli anni precedenti, è confluito in quest'ultimo anno scolastico nella conoscenza di alcuni aspetti della chimica organica e della biochimica, con particolare riguardo alla struttura e funzione delle molecole di interesse biologico, coinvolte nei principali processi metabolici.

Sono stati inoltre esplorati alcuni campi emergenti di indagine scientifica avanzata, riguardanti le BIOTECNOLOGIE e le relative applicazioni.

Nell'ambito delle SCIENZE della TERRA si è privilegiato l'aspetto riguardante la tettonica globale.

CHIMICA ORGANICA

14 ore

Le particolari proprietà del carbonio nei composti organici - la tetravalenza del carbonio nei suoi composti - gli orbitali ibridi -le formule dei composti organici-le catene di atomi di C e i relativi tipi di legami (covalenti semplici o multipli) - il concetto di isomeria di struttura e di stereoisomeria (geometrica ed ottica).

Le principali classi di composti organici e i gruppi funzionali di riconoscimento.

Gli idrocarburi saturi: gli alcani-la struttura e le proprietà fisiche e chimiche.

Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni- l'isomeria geometrica negli alcheni-le proprietà fisiche e chimiche. Gli alchini. Gli idrocarburi aromatici (il benzene).

BIOCHIMICA e METABOLISMO

10 ore

Energia e metabolismo (reazioni esoergoniche ed endoergoniche). Metabolismo e ATP. Il ciclo dell'ATP. Gli enzimi e le reazioni biologiche - La catalisi enzimatica. I coenzimi e i cofattori.

LE BIOMOLECOLE: i composti della vita

15 ore

I GLUCIDI, STRUTTURA e FUNZIONE: i monosaccaridi- i disaccaridi- i polisaccaridi.

I LIPIDI, STRUTTURA e FUNZIONE: i trigliceridi - i fosfolipidi. I lipidi come fonte di energia: grassi saturi e insaturi. Gli steroidi e il colesterolo.

Le PROTEINE, STRUTTURA e FUNZIONE: gli amminoacidi - il legame peptidico - le strutture delle proteine - la classificazione delle proteine.

Gli ACIDI NUCLEICI, STRUTTURA e FUNZIONE: i nucleotidi- il DNA e la memoria genetica - la doppia elica del DNA – la duplicazione del DNA - il codice genetico - il DNA e la sintesi proteica - il ruolo degli RNA nella sintesi proteica - la trascrizione e la traduzione del messaggio genetico nella sintesi proteica.

LE FRONTIERE della BIOLOGIA: le BIOTECNOLOGIE

15 ore

Le biotecnologie di ieri e di oggi - la tecnologia del DNA ricombinante - gli enzimi di restrizione - come ottenere copie di un gene (il clonaggio molecolare) - l'impronta genetica (il DNA fingerprint) - l'amplificazione del DNA tramite PCR - le librerie genomiche - le librerie a cDNA - il Progetto genoma umano - le applicazioni dell'ingegneria genetica in campo medico - in campo ambientale e in campo agrario – gli OGM e il dibattito sugli OGM- la clonazione nei mammiferi.

SCIENZE della TERRA

10 ore

La Teoria della Tettonica a placche - caratteristiche generali delle placche - i margini di placca - i punti caldi – il meccanismo che muove le placche.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: CLAUDIO ALBERTINI

N. ORE ANNUALI DI LEZIONE: 66

N. ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: 56

REAZIONE DELLA CLASSE ALLA DISCIPLINA: la classe ha partecipato attivamente durante tutto l'anno dimostrando mediamente più che buone capacità e un comportamento maturo.

COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE: le discipline affrontate maggiormente pallacanestro e pallavolo hanno permesso ai ragazzi di raggiungere un livello di conoscenza più che buono, cercando di migliorare i fondamentali individuali e di squadra. Accanto a queste attività pratiche, è stato svolto un percorso teorico afferente l'educazione alla salute ed alla alimentazione; un altro nel quale sono stati affrontati i fondamentali del primo soccorso; e per ultimo l'importanza della programmazione dell'allenamento sportivo.

METODOLOGIE E STRATEGIE: si è cercato di migliorare la conoscenza delle singole discipline con metodo globale, con partite fra i ragazzi evidenziando maggiormente il rispetto fra i compagni e la conoscenza delle regole piuttosto che l'agonismo e la competizione.

VALUTAZIONI E VERIFICHE: la valutazione dei ragazzi è stabilita dal comportamento, dalla partecipazione e dalle personali capacità.

CONTENUTI:

Pallavolo	30 ore
Pallacanestro	12 ore
Teoria	14 ore

4. TERZA PROVA

4.1 TIPOLOGIA

La scelta della tipologia da proporre agli alunni in preparazione della terza prova scritta, prevista agli Esami di Stato, è stata condizionata da alcune considerazioni che sono state oggetto di riflessione all'interno del Consiglio di Classe.

In primo luogo si è tenuto conto del percorso didattico sviluppato dagli alunni e del carattere specifico del tipo di studi intrapreso dagli stessi: umanistico-letterario, ma nel contempo aperto alle sollecitazioni culturali dell'area scientifica, inserite nel piano di studi del liceo classico.

In secondo luogo si è considerata la tipologia di prove che nel corso degli studi gli alunni sono stati condotti ad affrontare: analisi di testi letterari, elaborati su argomenti storico-letterari, interpretazioni di testi storico-letterari.

In ragione di tali premesse, per ogni simulazione di terza prova proposta si è optato di sottoporre agli alunni la tipologia A: trattazione sintetica di argomenti.

4.2 SIMULAZIONI

Si allegano le tre simulazioni di terza prova proposte agli alunni nel corso del pentamestre. La durata prevista per lo svolgimento di ciascuna prova è stata di 2 ore e 30 minuti.

PRIMA SIMULAZIONE (23 febbraio 2018): materie coinvolte: inglese, filosofia, storia dell'arte, scienze.

Inglese: *“It was the best of times, it was the worst of times, it was the age of wisdom, it was the age of foolishness, it was the season of light, it was the season of darkness, it was the spring of hope, it was the winter of despair.”* (Ch. Dickens, A Tale of two cities, 1859)

As it can be inferred from the quotation, the late Victorian Age was based on the contrast between appearance and reality. Describe this Dualism in almost two outstanding Victorian novelists. [15-18 lines]

Filosofia: Paul Ricoeur definisce tre filosofi fondamentali dell'epoca contemporanea “maestri del sospetto”. Chi sono questi tre pensatori? Cosa significa l'espressione “maestri del sospetto” e per quali motivi specifici ognuno di questi è accomunato in questa definizione? [15 righe]

Storia dell'arte: *I mangiatori di patate* appartiene alla prima fase artistica di Vincent Van Gogh. Si spieghi lo stretto rapporto esistente tra il soggetto, la tecnica realizzativa e le finalità espressive che l'artista si prefigge. [20 righe]

Scienze: Trigliceridi e fosfolipidi, pur appartenendo alla stessa classe di biomolecole, hanno strutture e funzioni diverse. Descrivi: a) attraverso quale reazione si formano i trigliceridi; b) come

si classificano e qual è la loro funzione; c) come sono costituiti i fosfolipidi e qual è il loro ruolo biologico; d) qual è l'importanza del colesterolo. [25 righe]

SECONDA SIMULAZIONE (9 aprile 2018): materie coinvolte: inglese, storia, storia dell'arte, scienze.

Inglese: Ezra Pound in 1934 during an interview stated “*make it new*“. That was the touchstone of a new Movement, Modernism, which wanted to break with an obsolete past. Discuss. [18-21 lines]

Storia: Descrivi la “guerra civile in Italia”. Dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945. [20 righe]

Storia dell'arte: *Il Dadaismo* di Marcel Duchamp è estremamente provocatorio e autoironico. In base a quanto fin qui appreso, si spieghi la precedente affermazione, analizzando una delle sue più celebri opere. [20 righe]

Scienze: Alla temperatura corporea le reazioni biochimiche sarebbero troppo lente per indurre i processi vitali. È quindi indispensabile l'intervento di particolari molecole capaci di mantenere l'equilibrio metabolico. Descrivi: a) la natura e le caratteristiche di tali molecole; b) il loro meccanismo d'azione; c) i fattori che intervengono nella loro regolazione. [25 righe]

TERZA SIMULAZIONE (31 maggio 2018)

4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA NELLE SIMULAZIONI

La valutazione è stata espressa in quindicesimi, per uniformarci alle indicazioni ministeriali, e ad ogni domanda è stato assegnato lo stesso peso.

Si è già allegata a questo documento la griglia di valutazione della terza prova.

5. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il percorso ASL di ogni singolo alunno è registrato nelle schede contenute nei raccoglitori relativi a ciascun anno. La classe in generale ha iniziato il percorso di alternanza nel terzo anno del curriculum di studi, concludendolo nel corso della classe quinta. La metodologia deliberata dal consiglio di classe nel triennio si è limitata a quella dell'alternanza scuola lavoro senza interventi di IFS. Nella classe terza e quarta la formazione ASL ha riguardato interventi di esperti di settore e/o partecipazione ad eventi in linea con il profilo professionale e ha optato per l'attivazione di stage presso strutture ospitanti del territorio durante la sospensione estiva delle lezioni e, di nuovo, durante il quarto anno compresa la pausa estiva.

Nella classe quinta, ferma restando la conclusione della formazione ASL per tutta la classe con interventi di esperti di settore e/o partecipazione ad eventi in linea con il profilo professionale, il consiglio di classe ha optato per l'attivazione di inserimenti personalizzati presso aziende del

territorio, in orario scolastico, pomeridiano e/o durante l'interruzione dell'attività didattica per coloro che dovevano completare il monte ore necessario.

RISULTATI ATTESI DAI PERCORSI:

- Conoscere la realtà imprenditoriale/sociale/culturale del territorio.
- Integrare le conoscenze e le abilità apprese in contesti formali.
- Individuare nelle figure professionali di riferimento della struttura ospitante le abilità e le competenze necessarie per svolgere un determinato ruolo.
- Far emergere gli atteggiamenti in situazione.
- Orientare le scelte future.

FINALITÀ DEL PERCORSO IN GENERALE:

- 1) Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- 2) Sviluppo dell'imprenditorialità e dello spirito di iniziativa.
- 3) Imparare ad imparare.
- 4) Competenze di profilo per indirizzo di studio (si veda a tal proposito il paragrafo 2.2 del presente documento di classe).

VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA

Modalità di valutazione:

- ambiti in cui rilevare la valutazione: voto di condotta e/o voti disciplinari.
- strumenti di valutazione dell'alternanza scuola lavoro: scheda di valutazione del tutor esterno, diario di bordo.

5.2 INTERVENTI PARTICOLARI CURRICOLARI

- Teatro "Ariston" – spettacolo sulla vita di don Oreste Benzi (14 novembre 2017)
- Teatro "Alcyone" di Verona – "The Picture of Dorian Gray" (7 dicembre 2017)
- Ritiro spirituale in preparazione del Santo Natale (21 dicembre 2015)
- Attività di orientamento con l'Università Cattolica (11 gennaio 2018)
- Esperienza formativa "Felice colui che ha trovato il suo lavoro" con uscita alla scoperta del mondo del lavoro ("Sterilgarda" di Castiglione delle Stiviere – 30/31 gennaio 2018)
- Ritiro spirituale in preparazione della Santa Pasqua (27 marzo 2018)

5.3 VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Berlino (dal 12 marzo al 15 marzo 2018)

6. ATTIVITA' DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il collegio dei docenti con l'approvazione del Consiglio d'Istituto e della gestione ha stabilito di introdurre una scansione oraria che prevede lo svolgimento delle attività curricolari dal LUNEDI'

al VENERDI', lasciando il sabato libero per attività di recupero e potenziamento e per le Assemblee d'Istituto. Inoltre, per garantire lo svolgimento del monte ore annuale previsto dalla Riforma della Secondaria di Secondo Grado quest'anno le lezioni sono iniziate una settimana prima rispetto al calendario proposto dalla Regione Lombardia e sono state sospese le vacanze di Carnevale.

6.1 ASSISTENZA ALLO STUDIO

Tutti i giorni dalle ore 14 alle ore 16.30 funziona il servizio di tutoraggio, una forma di assistenza allo studio, di cui tutti gli alunni possono avvalersi per lo svolgimento dei compiti o per chiarire o approfondire parti di programma scolastico. In base ad un calendario interno gli stessi docenti del mattino svolgono questo servizio.

7. SPAZI E STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEGLI ALUNNI

L'Istituto si avvale di una struttura funzionale e da sempre destinata ad attività scolastiche, recentemente ristrutturata secondo le norme vigenti in materia di sicurezza, in cui trovano spazio, oltre alle aule, tutte con supporti digitali e LIM per il normale svolgimento delle lezioni, le seguenti strutture:

- Aula magna con palcoscenico
- Palestra
- Biblioteca
- Mensa con cucina interna
- Cappella
- Portineria custodita
- Ampio cortile interno con annesso giardino
- Laboratorio multimediale
- Laboratori di informatica
- Laboratorio di scienze

8. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Garini don Michele (religione) _____
- Canuti Orsola (italiano) _____
- Premoli Veronica (latino/greco) _____
- Grandi Giovanni (filosofia/storia) _____
- Giuli Elena (storia dell'arte) _____
- Bortolotti Anna Maria (inglese) _____
- Valenza Silvia (matematica/fisica) _____

- Aimi Maria Chiara (scienze) _____
- Albertini Claudio (scienze motorie e sportive) _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

- Giusti Giulia Carolina _____
- Borzì Lucio Claudio _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Chiara Aldrigo

Mantova, 15 maggio 2018